



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VAIC830005

I.C. CUVEGLIO - D. ALIGHIERI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto comprensivo accoglie studenti provenienti da numerosi piccoli comuni della Valcuvia. Trattandosi di piccoli paesi, sono presenti reti familiari e di appartenenza religiosa che riescono a sostenere situazioni problematiche altrimenti difficilmente gestibili. Anche i Comuni sono attenti ed operativi per venire in aiuto alle situazioni di emergenza sociale.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è nel complesso basso, anche per la situazione di crisi economica che caratterizza il territorio ormai da alcuni anni. Alcuni genitori lavorano nella vicina Svizzera come frontalieri, sono spesso assenti per lavoro e quindi poco partecipi alla vita della scuola e difficilmente contattabili. A ciò si aggiunge una significativa presenza di alunni stranieri soprattutto di nazionalità marocchina, spesso caratterizzati da nuclei familiari numerosi. La presenza di un centro di accoglienza nel comune di Cuveglio ha determinato per l'a.s. 2018-2019 l'inserimento di un significativo numero di alunni rifugiati provenienti da varie aree del mondo. Elevata è la presenza di alunni diversamente abili.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato da una buona presenza delle istituzioni: gli enti locali e la Comunità montana riuniscono i paesi che gravitano sull' Istituto comprensivo e offrono non solo un sostegno economico, ma anche proposte ed iniziative per gli studenti soprattutto della scuola primaria. Sono molto attive, dato il contesto piuttosto depresso, associazioni di volontariato come la Caritas . I comuni del territorio dell'Istituto Comprensivo sono coinvolti anche nel progetto Educativa di Strada per la prevenzione del disagio giovanile E' apprezzabile l'impegno delle istituzioni e delle associazioni nel cercare di dare risposte concrete alle esigenze della popolazione Una risorsa è la paesaggistica montana, le aree di interesse naturalistico e rurale, un orto didattico e i percorsi ciclabili, che offrono attrattiva ai turisti</p>	<p>Dal punto di vista produttivo il territorio è caratterizzato da alcune storiche manifatture (Mascioni) ora purtroppo in crisi e dalla vicinanza con la Svizzera che offre lavoro ai cosiddetti "frontalieri". Per questo motivo parte della popolazione attiva risiede nei paesi solo per dormire. Inoltre pochi sono i centri di aggregazione giovanile tranne l'oratorio e i campi estivi sostenuti dagli Enti locali e dal volontariato. Il tasso di immigrazione è leggermente inferiore al territorio lombardo perché la zona sta vivendo un periodo di crisi economica. La disoccupazione è significativa: i dati della camera di commercio di Varese incrociati con i dati dei Comuni e della Caritas portano a stimare che circa il 40% della popolazione è ai limiti o sotto la soglia di povertà .I Comuni hanno introiti limitati a causa dei bassi redditi della popolazione e devono intervenire con sussidi ed attivazione a pieno ritmo dei servizi sociali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VAIC830005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	63.040,00	0,00	2.179.166,00	379.755,00	0,00	2.621.961,00
STATO	Gestiti dalla scuola	17.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.780,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	30.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.204,00
COMUNE		162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.305,00	65.305,00
ALTRI PRIVATI		7.616,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.616,00

Istituto:VAIC830005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	75,0	13,1	0,0	90,3
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
COMUNE		5,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2	2,2
ALTRI PRIVATI		0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	4,7	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16,7	68,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,6	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	81,1	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	90,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,3	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VAIC830005
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VAIC830005
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VAIC830005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	30
Altro	12

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VAIC830005
Calcetto	1
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VAIC830005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VAIC830005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Negli ultimi anni l'istituto ha aderito a vari progetti relativi al programma europeo PON per la Scuola 2014-2020. Grazie ai due progetti FESR PON, (ampliamento della rete WLAN/LAN e Ambienti digitali) l'istituto ha realizzato un decisivo ammodernamento degli strumenti in uso nella scuola per la didattica e la comunicazione con gli interlocutori esterni: tutte le aule della scuola primaria e secondaria di 1° Grado sono state attrezzate con LIM grazie ai fondi Europei ed al contributo dei genitori. A partire dall'A.S 2018-2019 si sono attuati anche i progetti FSE PON (competenze di base e competenze di cittadinanza globale), che hanno permesso di realizzare un significativo ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare nella scuola primaria e secondaria. I Comuni contribuiscono con i rispettivi piani di Diritto allo studio alle necessità della scuola e taluni di essi sono particolarmente sensibili alle problematiche della scuola, intervenendo tempestivamente e anche generosamente, tenendo conto dei limiti delle risorse. Nel complesso la qualità delle strutture è buona: alcuni plessi in particolare sono di recente costruzione: i locali sono ampi e ben soleggiati ed alcuni di essi sono dotati di un ampio spazio all'esterno.</p>	<p>Alcuni plessi sono collocati in strutture datate e non adeguati alle nuove esigenze :non tutti sono completamente a norma, anche se le amministrazioni stanno operando per rendere sempre più sicure le scuole. I plessi sono dislocati in comuni che non hanno mezzi di trasporto pubblici che li colleghino tra di loro e quelli esistenti sono piuttosto rari: questo determina un sensibile isolamento della scuola e condiziona anche eventuali attività extrascolastiche, soprattutto nella scuola secondaria che raccoglie studenti di numerosi comuni e frazioni.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VARESE	99	94,0	2	2,0	2	2,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	60,0	62,5	24,5
Più di 5 anni		38,6	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,9	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	42,9	40,6	22,4
Più di 5 anni		17,1	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		59,4	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8

A.A. facente funzione	X	40,6	48,0	28,8
-----------------------	---	------	------	------

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	10,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,8	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		14,0	6,8	5,7
Più di 5 anni		62,8	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		15,1	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	57,0	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC830005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VAIC830005	62	64,6	34	35,4	100,0
- Benchmark*					
VARESE	9.033	70,2	3.841	29,8	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC830005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VAIC830005	-	0,0	11	19,0	26	44,8	21	36,2	100,0
- Benchmark*									
VARESE	298	3,6	1.706	20,4	2.954	35,3	3.401	40,7	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	11,1	6,0	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	8,3	15,0	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	5,6	11,2	10,5	10,1
Più di 5 anni	27	75,0	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	5,6	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	14,4	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	38,5	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	4	30,8	67,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VAIC830005	8	4	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	50,0	17,2	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	18,4	13,9	12,7

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,8	7,5	8,3
Più di 5 anni	1	25,0	57,6	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	10,3	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,3	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1	6,7	7,3	7,4
Più di 5 anni	12	85,7	70,7	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VAIC830005	13	0	19
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità del personale della scuola nella scuola primaria: ciò permette una collaborazione significativa tra i docenti e una buona conoscenza della situazione del contesto in cui essi operano. L'età media delle docenti della scuola primaria è piuttosto elevata. Nella scuola secondaria invece l'età media è più bassa anche per il pensionamento di un significativo numero di docenti: vi sono ancora alcune cattedre</p>	<p>Ancora una certa instabilità del corpo docente è determinato in primo luogo dalla difficoltà a scegliere l'istituto per la sua collocazione geografica piuttosto isolata e la scarsità dei mezzi pubblici di collegamento dal capoluogo e tra i comuni dell'Istituto tra di loro. L'organico di sostegno, pur consistente dal punto di vista numerico, è costituito per circa l'80% da docenti a tempo determinato. Tale dato è significativo considerata la presenza</p>

scoperte, anche se è aumentato il personale di ruolo grazie alle nuove immissioni.

numericamente consistente di alunni diversamente abili in tutti gli ordini di scuola.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VAIC830005	100,0	100,0	100,0	100,0	98,5	98,3	97,0	100,0	98,5	100,0
- Benchmark*										
VARESE	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VAIC830005	92,6	93,1	96,9	92,3
- Benchmark*				
VARESE	97,4	97,8	97,6	98,1
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VAIC830005	23,7	39,0	28,8	6,8	1,7	0,0	27,3	29,1	23,6	9,1	7,3	3,6
- Benchmark*												
VARESE	23,6	32,2	24,4	14,5	3,7	1,6	23,0	31,6	25,1	15,1	3,5	1,7
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC830005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VARESE	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC830005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VARESE	1,1	0,9	0,7
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC830005	1,5	1,5	1,7
- Benchmark*			
VARESE	1,6	1,2	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda sia la scuola primaria che la scuola secondaria i dati, pur con qualche lieve differenza, sono sostanzialmente in linea con i dati regionali e nazionali. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono complessivamente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Il fenomeno dell'abbandono scolastico non è presente, mentre i trasferimenti in corso d'anno o dopo gli esiti sono per lo più imputabili a motivazioni familiari o lavorative</p>	<p>Dalla distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato emerge un miglioramento rispetto alla situazione dell'anno precedente in quanto è diminuita la fascia degli alunni che hanno ottenuto la valutazione finale con voto 6, è aumentata la percentuale di alunni con voto 7-8. Risulta positivo il dato dell'istituto rispetto a quelli provinciale, regionale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro: nella scuola primaria vi è la quasi totalità di alunni promossi; nella secondaria di primo grado il numero di ripetenze è leggermente più alto della media nazionale e regionale. Non si sono verificati casi di abbandono scolastico. Singoli casi di trasferimento in altri Istituti sono giustificati soprattutto da motivi familiari. L'esito degli esami di stato dello scorso anno ha evidenziato un significativo miglioramento per quanto riguarda la riduzione in percentuale della fascia</p>

bassa.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VAIC830005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,3	↔	↓	↓	n.d.
VAEE830017 - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830017 - 2 A	52,7	↔	↔	↓	n.d.
VAEE830017 - 2 B	52,3	↔	↓	↓	n.d.
VAEE830028 - Plesso	50,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830028 - 2 A	47,1	↓	↓	↓	n.d.
VAEE830028 - 2 B	54,0	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,6	↓	↓	↔	-0,4
VAEE830017 - Plesso	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830017 - 5 A	63,9	↔	↔	↑	2,6
VAEE830028 - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830028 - 5 A	57,9	↓	↓	↓	-5,4
VAEE830039 - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830039 - 5 A	67,0	↑	↑	↑	2,4
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,9	↓	↓	↔	3,2
VAMM830016 - Plesso	199,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM830016 - 3 A	201,7	↔	↔	↑	3,7
VAMM830016 - 3 B	193,7	↓	↓	↓	-2,0
VAMM830016 - 3 C	205,1	↔	↔	↑	12,2

Istituto: VAIC830005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,8				n.d.
VAEE830017 - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830017 - 2 A	59,9				n.d.
VAEE830017 - 2 B	70,2				n.d.
VAEE830028 - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830028 - 2 A	68,2				n.d.
VAEE830028 - 2 B	63,6				n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,0				3,7
VAEE830017 - Plesso	68,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830017 - 5 A	68,7				9,5
VAEE830028 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830028 - 5 A	56,8				-3,7
VAEE830039 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830039 - 5 A	66,0				4,2
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,8				12,5
VAMM830016 - Plesso	209,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM830016 - 3 A	219,9				21,3
VAMM830016 - 3 B	200,4				4,2
VAMM830016 - 3 C	210,3				17,2

Istituto: VAIC830005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,8				n.d.
VAEE830017 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830017 - 5 A	65,6				n.d.
VAEE830028 - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830028 - 5 A	58,7				n.d.
VAEE830039 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830039 - 5 A	67,7				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,0				n.d.
VAMM830016 - Plesso	205,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM830016 - 3 A	213,2				n.d.
VAMM830016 - 3 B	208,5				n.d.
VAMM830016 - 3 C	193,0				n.d.

Istituto: VAIC830005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,0				n.d.
VAEE830017 - Plesso	71,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830017 - 5 A	71,0				n.d.
VAEE830028 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830028 - 5 A	67,7				n.d.
VAEE830039 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE830039 - 5 A	74,6				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,1				n.d.
VAMM830016 - Plesso	208,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM830016 - 3 A	210,2				n.d.
VAMM830016 - 3 B	207,3				n.d.
VAMM830016 - 3 C	207,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE830017 - 5 A	22,2	77,8
VAEE830028 - 5 A	28,6	71,4
VAEE830039 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,7	78,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE830017 - 5 A	16,7	83,3
VAEE830028 - 5 A	23,8	76,2
VAEE830039 - 5 A	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,6	80,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM830016 - 3 A	6,2	31,2	37,5	6,2	18,8
VAMM830016 - 3 B	5,6	27,8	38,9	22,2	5,6
VAMM830016 - 3 C	6,2	6,2	56,2	25,0	6,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	22,0	44,0	18,0	10,0
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM830016 - 3 A	6,2	6,2	43,8	18,8	25,0
VAMM830016 - 3 B	11,1	27,8	27,8	22,2	11,1
VAMM830016 - 3 C	6,2	12,5	37,5	31,2	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,0	16,0	36,0	24,0	16,0
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM830016 - 3 A	0,0	18,8	81,2
VAMM830016 - 3 B	0,0	27,8	72,2
VAMM830016 - 3 C	0,0	43,8	56,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	30,0	70,0
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM830016 - 3 A	0,0	12,5	87,5
VAMM830016 - 3 B	0,0	5,6	94,4
VAMM830016 - 3 C	0,0	12,5	87,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	10,0	90,0
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VAEE830017 - 5 A	5	1	1	6	5	0	2	6	3	7
VAEE830028 - 5 A	10	1	1	0	9	6	6	1	1	6
VAEE830039 - 5 A	0	1	3	2	1	0	1	2	3	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VAIC830005	32,6	6,5	10,9	17,4	32,6	13,3	20,0	20,0	15,6	31,1
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC830005	2,2	97,8	6,1	93,9
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC830005	3,0	97,0	11,1	88,9
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC830005	4,3	95,7	1,1	98,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC830005	2,6	97,4	6,5	93,5
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC830005	9,8	90,2	0,3	99,7
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola primaria i dati sono complessivamente in linea per le classi seconde, mentre i dati di matematica per la scuola primaria nelle classi quinte sono migliorati. Nella scuola secondaria di I° Grado è diminuita, rispetto alle precedenti rilevazioni, la percentuale di alunni di fascia bassa, con incremento significativo di alunni nella fascia media.	Si evidenziano criticità in Italiano ed Inglese per le classi quinte della primaria e per la secondaria di I° Grado. Nella scuola primaria permangono differenze significative tra i plessi ed anche tra classi parallele dello stesso plesso. Anche nella secondaria persiste disomogeneità tra gli esiti delle classi terze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è presente: ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, con una evidente criticità per un plesso; alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. I punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali. Nella scuola secondaria di 1° Grado è diminuita, rispetto alle precedenti rilevazioni, la percentuale di alunni di fascia bassa, con incremento significativo di alunni nella fascia media, tuttavia i dati complessivi evidenziano criticità sia in italiano che in Inglese.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso criteri condivisi di valutazione sul comportamento. Regole di comportamento condivise e diversificate tra primaria e secondaria contribuiscono a determinare un apprezzabile clima di collaborazione ed un sostanziale rispetto delle regole. Inoltre, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria si sono attivate iniziative in collaborazione con gli enti e le associazioni locali, le Forze dell'Ordine, volte a promuovere il senso di legalità, i valori di cittadinanza, il rispetto reciproco, il rispetto ambientale e a sensibilizzare i bambini sui loro diritti e doveri. La commissione attivata nell'anno precedente ha continuato a lavorare sulla stesura di programmazioni per competenze condivise.</p>	<p>L'Istituto ha iniziato solo quest'anno scolastico ad utilizzare per alcune classi strumenti per la valutazione delle competenze attraverso le UDA e compiti di realtà.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e nel complesso accettabile; in tutti i plessi e nei vari ordini di scuola le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Sia nella primaria che nella secondaria si è posta particolare attenzione a queste tematiche, grazie alla partecipazione delle classi a progetti e momenti di riflessione affrontati anche in collaborazione con le associazioni locali e con le Forze dell'Ordine. La convivenza tra studenti è nel complesso apprezzabile in entrambi gli ordini di scuola, pur con qualche criticità nella secondaria, determinata anche dall'età degli studenti. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento al termine della secondaria. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ed ha iniziato ad utilizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave. E' stata costituita una apposita commissione che sta lavorando per realizzare una programmazione per competenze sia in ambito disciplinare che per le competenze trasversali

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Le classi quinte della scuola primaria hanno ottenuto risultati migliori rispetto a quelli che gli alunni avevano conseguito nella rilevazione effettuata quando erano in classe seconda sono positivi, tranne che per un plesso dell'Istituto.	I risultati della secondaria rispetto alle prove Invalsi della scuola primaria evidenziano alcune criticità, evidenziate anche dal confronto con i dati sia a livello regionale sia per quanto riguarda il dato geografico del Nord-ovest.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti più bassi rispetto a quelli della scuola primaria. Non ci sono abbandoni scolastici. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	69,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	36,6	34,8	32,7
Altro	No	4,9	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,6	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,1	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	39,8	37,6	30,9
Altro	No	3,6	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % /> VARESE	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,2	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,8	99,5	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	83,1	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	90,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	68,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,4	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,0	54,7	57,9
Altro	No	3,6	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,8	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	82,1	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	75,0	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	81,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	64,3	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,3	63,4	63,6
Altro	No	4,8	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,7	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	76,8	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	85,4	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,5	13,2	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	90,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	72,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	79,3	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha cercato di adeguarsi alle indicazioni nazionali costruendo un curricolo verticale per competenze che ha visto il coinvolgimento di tutti i docenti, sia della scuola primaria che secondaria. Sono stati individuati i traguardi che gli alunni devono acquisire per tutti gli anni di corso, a partire dalla scuola dell'infanzia. quest'anno scolastico si è lavorato per la programmazione disciplinare per competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il PTOF ed individuano gli obiettivi da raggiungere (come esplicitato nelle schede di progetto) . Nella primaria il lavoro di progettazione viene condiviso da tutti gli insegnanti nelle periodiche riunioni di progettazione all'interno del plesso e tra i plessi che avvengono ogni bimestre e che coinvolgono le classi parallele. Nella secondaria il lavoro di progettazione viene fatto per ambiti disciplinari. All'inizio d'anno i docenti della primaria e della secondaria rivalutano ed eventualmente modificano gli obiettivi di apprendimento presenti sul PTOF nel curricolo verticale in apposite riunioni. I docenti della scuola hanno elaborato un curricolo verticale relative tutte le materie di insegnamento e stanno elaborando la programmazione disciplinare per competenze Il curricolo adottato non è statico ma dinamico, venendo riaggiornato a partire dall'esperienza dell'a.s precedente. I docenti della primaria e della secondaria hanno preparato e somministrato prove comuni in ingresso, intermedie e finali per Italiano e Matematica ed Inglese secondo quanto stabilito nel Piano di Miglioramento d'Istituto, sia per diminuire la varianza tra classi, sia per migliorare gli esiti, soprattutto in Matematica. Vengono utilizzati criteri comuni di valutazione. Questo lavoro ha messo in atto un raccordo più efficace tra i vari ordini di scuola. Sono state riviste le griglie di valutazione per tutte le discipline, sia nella primaria che nella secondaria. Per le classi terminali di primaria e secondaria sono state somministrate prove di realtà per la valutazione delle competenze trasversali.</p>	<p>Gli insegnanti utilizzano in parte le indicazioni del curricolo ed è in fase di realizzazione programmazione per competenze chiave. Deve essere rivisto e migliorato il raccordo sulle competenze in uscita della scuola primaria e quello in entrata della scuola secondaria. Il lavoro sistematico sulla valutazione delle competenze è ancora iniziale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento a cui hanno partecipato tutti gli insegnanti dell'Istituto. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per anni di corso. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge nella primaria tutti i docenti dei vari plessi. E' iniziato un lavoro comune sulle discipline di Italiano e Matematica ed inglese, che ha portato a somministrare prove comuni con criteri di valutazione condivisi in ingresso, a metà anno e alla fine in entrambi gli ordini di scuole. Grazie a questa attività si sta creando un coordinamento tra le competenze in uscita della primaria con quelle in entrata della secondaria. Si stanno elaborando strumenti per valutare le competenze chiave non legate alle discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	52,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,6	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,0	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,1	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	35,4	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,6	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,2	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,4	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	63,9	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,0	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	28,9	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,5	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	87,8	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	67,1	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	80,5	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,1	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,8	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	13,4	19,3	24,3

Metodo Feuerstein	No	8,5	9,3	6,2
Altro	No	17,1	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale
 %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,8	92,0	94,1
Classi aperte	Si	51,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	85,5	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	57,8	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,5	27,0	23,0
Metodo ABA	Si	2,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	5,2	4,3
Altro	No	16,9	20,6	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico è ben distribuito sia nella primaria che nella secondaria: vi è attenzione a collocare le attività da svolgere ed eventuali progetti nei tempi più idonei per l'apprendimento. La scuola grazie alla partecipazione ai progetti FESR PON ha esteso la connettività in tutti i plessi ed ha ampliato la dotazione di strumenti dotando tutte le aule di LIM, e di notebook. Pertanto è stato possibile iniziare ad utilizzare questi strumenti nell'attività didattica ordinaria e per il recupero, coinvolgendo un maggior numero di studenti. La scuola cura gli spazi laboratoriali esistenti individuando figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali. Si stanno allestendo e potenziando biblioteche nei vari plessi. La scuola sta promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative, utilizzandole nuove tecnologie ed i docenti si sono impegnati per acquisire competenze informatiche. Durante l'anno scolastico i docenti hanno effettuato incontri di autoaggiornamento sull'utilizzo delle LIM ed hanno partecipato in buon numero a corsi di formazione sull'utilizzo delle TIC. Vi sono regole condivise che vengono proposte e sostenute fin dalla scuola dell'infanzia. La scuola cerca sempre la collaborazione ed il dialogo con le famiglie e con gli operatori sociali del territorio. Vi sono iniziative ed incontri mirati ad attivare il senso di responsabilità e di legalità a partire dagli alunni più piccoli. Sia nella scuola primaria che secondaria le problematiche disciplinari sono gestite in modo adeguato. I rapporti tra alunni e docenti sono nel complesso positivi. Sono stati proposti progetti (Affettività ed Emozioni Sportello d'ascolto) con l'obiettivo di educare gli alunni ad una corretta gestione anche dei conflitti tra pari. Molto positiva è stata l'esperienza dei corsi organizzati con i progetti FSEPON.</p>	<p>In alcuni plessi le strumentazioni laboratoriali, anche se funzionanti, sono piuttosto datate. Nella scuola secondaria ci sono alcune difficoltà per la partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari per problemi di trasporto. Non tutti i docenti hanno una adeguata preparazione per l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie. Dal punto di vista relazionale la situazione è più critica nella secondaria, anche per l'età degli alunni. Infatti sono più frequenti i conflitti tra pari. Sempre nella secondaria vi sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (assenze ed entrate fuori orario); qualche caso è presente anche nella primaria. Le famiglie degli studenti più problematici sono poco partecipi e in numerosi casi sono esse stesse seguite dai servizi sociali.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scuola secondaria sono aumentate le attività extrascolastiche con una buona partecipazione degli alunni, nonostante le difficoltà di trasporto. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate sia nella scuola Primaria che nella Secondaria.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % /> VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	84,1	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	84,1	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	74,4	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,9	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	20,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % /> VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,4	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al	No	82,9	75,5	78,1

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,2	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,7	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,6	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,5	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	81,3	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	86,3	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,3	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	81,3	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	86,3	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,8	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	70,0	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	51,3	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	58,8	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	66,3	55,2	48,8

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	85,0	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,0	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,4	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	40,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	63,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	85,2	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	47,6	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	22,0	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,7	29,7	22,1
Altro	No	13,4	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,5	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,9	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	48,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	21,6	18,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	37,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	38,6	46,2	29,5
Altro	No	14,5	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,5	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,7	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	52,4	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	54,9	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	34,1	37,5	58,0
Altro	No	3,7	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,9	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,8	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	86,7	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	56,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,5	78,4	82,0
Altro	No	2,4	7,6	9,5

Punti di forza

Dato l'elevato numero di studenti stranieri, la scuola ha sviluppato una notevole sensibilità e competenza per le attività di alfabetizzazione per l'inserimento

Punti di debolezza

Di fronte all'elevato numero di studenti PDH, i docenti di ruolo in organico sono una minima parte e questo determina una forte discontinuità nell'attività

<p>degli alunni stranieri e vi sono risultati apprezzabili. Vi è una buona attenzione nei confronti dei temi interculturali e della accoglienza delle diversità. Nonostante manchino insegnati di sostegno di ruolo, la scuola riesce a proporre attività adeguate, nei limiti dell'organico, nei confronti degli alunni disabili. Gli insegnanti di classe partecipano all'elaborazione dei PEI, in entrambi gli ordini di scuole. I PEI vengono aggiornati regolarmente. Un numero significativo di docenti segue corsi di aggiornamento su problematiche relative ai BES, indice di una spiccata sensibilità nei confronti di tale problematica. I docenti lavorano all'interno del gruppo classe per fasce di livello: nella primaria, dove ci sono due classi parallele ci sono attività di potenziamento e recupero con classi aperte. Anche nella secondaria si svolgono attività per fasce di livello. Nel complesso gli interventi realizzati risultano efficaci. Vengono proposti interventi individualizzati per gli alunni che ne necessitano.</p>	<p>didattica. Molto alto è il numero degli alunni DSA che aumentano sensibilmente durante l'anno e creano non pochi affanni ai docenti, soprattutto nella secondaria, dove, non essendoci le ore in compresenza della primaria, si fatica a seguire in modo adeguato questa tipologia di alunni. Per gli studenti stranieri rimane il problema della lingua madre che viene parlata in casa, determinando difficoltà di apprendimento soprattutto nella secondaria, dove i contenuti diventano più complessi: gli studenti stranieri ottengono valutazioni più basse rispetto agli alunni italiani. Deve essere migliorata la condivisione del PDP nei consigli di classe. Le attività di potenziamento sono molto limitate.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità, nonostante non ci sia un corpo docente di sostegno stabile. La scuola, stante anche le caratteristiche della propria utenza, promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero degli alunni coinvolti.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	77,1	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,7	69,5	74,6
Altro	No	8,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,6	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,3	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,5	65,6	71,9
Altro	No	6,0	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	54,1	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	28,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	25,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di	No	4,1	5,0	12,4

alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	Si	13,5	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VAIC830005	Riferimento Provinciale %
 VARESE	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	86,4	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,6	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,0	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	50,6	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	88,9	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	19,8	18,5	13,7
Altro	Si	12,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
VAIC830005	6,5	8,0	34,8	2,6	8,2	32,0	8,2	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VAIC830005	60,0	40,0
VARESE	68,1	31,9
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VAIC830005	100,0	71,4
- Benchmark*		
VARESE	94,8	76,1
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria sono previsti incontri per scambio di informazioni con le maestre dell'infanzia e con le docenti di primaria e secondaria. Ad inizio anno vi sono ulteriori scambi di informazioni tra i vari docenti dei diversi ordini per monitorare l'andamento delle nuove classi. Vi sono attività di raccordo realizzate dagli insegnanti per facilitare l'inserimento degli studenti nelle classi prime sia della primaria che della secondaria. E' stato realizzato un progetto organico d'istituto per i vari ordini di scuole. Buoni sono i rapporti con le scuole superiori del territorio che inviano i docenti per realizzare incontri informativi con gli studenti. La scuola si è impegnata a riorganizzare l'orientamento della secondaria coinvolgendo i genitori, a partire dalle classi seconde, con incontri pomeridiani a loro dedicati e portando gli studenti delle terze ai saloni dell'orientamento. Inoltre sono stati somministrati dei questionari agli alunni per valutare le proprie attitudini ed il proprio metodo di studio. Buoni sono i rapporti con le scuole superiori del territorio che inviano i docenti per realizzare incontri informativi con gli studenti. La scuola si è impegnata a riorganizzare l'orientamento della secondaria coinvolgendo i genitori, a partire dalle classi seconde, con incontri pomeridiani a loro dedicati e portando gli studenti delle terze ai saloni dell'orientamento. Inoltre sono stati somministrati dei questionari agli alunni per valutare le proprie attitudini ed il proprio metodo di studio.</p>	<p>Avendo i plessi dislocati in vari comuni, è difficile organizzare momenti comuni che coinvolgano gli studenti, soprattutto tra i tre plessi della primaria e la secondaria. Le famiglie spesso non seguono il giudizio orientativo formulato dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza</p>

diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si è fortemente impegnata sia sul fronte dell'accoglienza e della continuità tra i vari ordini di scuole che nell'orientamento, ridefinendo le varie attività in un progetto organico d'istituto. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è apprezzabile. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: laboratori e progetti comuni per il passaggio infanzia-primaria e primaria-secondaria, incontri con docenti delle scuole superiori della zona, visita alle scuole e partecipazione al salone dell'orientamento e dei mestieri per gli alunni della secondaria. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie a partire dalle classi seconde; vi è stato un apprezzabile indice di partecipazione dei genitori, considerato il livello generale dell'utenza. La scuola ha iniziato a proporre percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola ha iniziato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,4	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,5	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,4	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,5	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	18,8	24,5	30,8
>25% - 50%		33,3	38,3	37,8
>50% - 75%		37,7	25,3	20,0
>75% - 100%		10,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	26,9	31,3
>25% - 50%	X	40,6	37,5	36,7
>50% - 75%		31,9	25,5	21,0
>75% - 100%		8,7	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	15,6	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	1.163,0	4.354,7	3.864,1	4.173,9

progetto in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	22,4	77,7	74,0	67,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità vengono definite all'interno del Consiglio d'Istituto e condivise con il Collegio dei docenti. Sono vincolanti per la scelta dei progetti da attivare e per le richieste per il diritto allo studio da presentare ai Comuni. Si è cercato di dare maggiore pubblicità, anche tramite il sito e gli incontri con i genitori, alle varie attività e scelte operate dall'istituto. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono condivise con il collegio sia all'inizio dell'anno che in tutti gli incontri collegiali. Viene condiviso con il collegio il piano delle attività, il piano di miglioramento, il RAV. Nell'istituto sono presenti 4 funzioni strumentali: inclusione, sicurezza, orientamento, continuità-accoglienza, intercultura. La progettualità dell'istituto viene condivisa con i docenti e il consiglio d'Istituto. I compiti vengono definiti con precisione. Tra il personale ATA vi è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività. Vi è una sostanziale coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse. Vi è particolare attenzione per progetti rivolti all'ambiente, all'affettività, alla cittadinanza attiva e all'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Molti progetti di qualità vengono realizzati a titolo gratuito.</p>	<p>Le famiglie utilizzano ancora poco il sito della scuola e sono poco partecipi alle attività della scuola, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado. L'istituto non ha realizzato customer satisfaction per le varie componenti (genitori e personale). I docenti che ricoprono ruoli organizzativi sono sostanzialmente gli stessi. I fondi del diritto allo studio dati dai Comuni vengono deliberati ad anno scolastico iniziato e pertanto tutti i progetti che necessitano di queste risorse vengono spesso realizzati nella seconda parte dell'anno, determinando una eccessiva frammentazione dell'attività didattica. I FIS è impiegato prevalentemente per attività di gestione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito con chiarezza la missione e la visione; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha iniziato ad utilizzare forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % /> VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	36,9	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % /> VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale /> VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % /> VARESE
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,1	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e	0	0,0	2,8	2,9	3,4

organizzativa					
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,0	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	20,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,0	8,4	7,1
Altro	1	33,3	13,0	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,6	42,0	34,3
Rete di ambito	1	33,3	26,8	25,0	33,5
Rete di scopo	1	33,3	10,5	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	1	33,3	3,4	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	35,0	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	26,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	33,3	10,2	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	16,4	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola VAIC830005		Provinciale % VARESE	% LOMBARDIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17,9	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,8	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6.0	13,3	21,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,8	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	14.0	31,1	16,5	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,1	9,3	6,8
Altro	25.0	55,6	18,1	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,7	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,6	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	9,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	50,0	10,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,0	2,1	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,0	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	50,0	5,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	11,2	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC830005		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,2	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,2	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,6	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,2	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	100,0	34,8	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	73,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	69,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,8	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	76,2	76,7	74,0
Orientamento	Sì	91,7	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	69,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta	Sì	96,4	94,8	96,2

formativa				
Temî disciplinari	No	40,5	42,7	40,3
Temî multidisciplinari	No	44,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	98,8	96,1	94,6
Altro	No	21,4	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	29,1	12,4	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7,3	12,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7,3	9,3	8,2	9,1
Accoglienza	10,9	8,2	8,2	8,7
Orientamento	10,9	6,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	1,8	3,5	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9,1	7,6	6,6	6,5
Temî disciplinari	0,0	8,8	12,4	10,5
Temî multidisciplinari	0,0	7,2	7,3	7,1
Continuità	10,9	8,9	8,2	8,2
Inclusione	12,7	11,8	10,6	10,3
Altro	0,0	3,3	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le esigenze formative dei docenti sono raccolte nelle riunioni di plesso (primaria e secondaria) e nel collegio dei docenti. Per gli insegnanti la formazione è legata principalmente ai temi dell'inclusione, degli alunni BES e delle nuove tecnologie nella didattica. L'adesione ad attività formative sulle TIC sta iniziando a cambiare la didattica in classe. La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse. I gruppi di lavoro attivati nell'anno 2018-2019 sono relativi all'area dell'inclusione, della didattica per competenze, dell'accoglienza-continuità e del PTOF. Il materiale prodotto dai gruppi di lavoro diventa parte costitutiva della intera comunità scolastica. Vi è un apprezzabile spirito di collaborazione tra gli insegnanti</p>	<p>Il contenuto dei corsi di aggiornamento viene raramente condiviso tra i docenti. Talvolta i corsi di aggiornamento proposti dall'ambito territoriale o dalle reti si svolgono soprattutto a fine anno, determinando una sovrapposizione di proposte. Avendo i docenti distribuiti su plessi di comuni diversi, talvolta vi sono difficoltà per trovare spazi di condivisione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola promuove e realizza iniziative formative di buona qualità, grazie anche all'adesione dell'Istituto a reti di scopo e alle proposte formative dell'ambito territoriale. In particolare i docenti seguono prevalentemente i corsi sulle nuove tecnologie, sulle competenze e sui temi dell'inclusione. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e della esperienza acquisita. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità, anche se vi è largo spazio per un miglioramento. Sono presenti spazi essenziali per la condivisione di materiali didattici. La scuola promuove lo scambio e il confronto professionale tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,6	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	14,3	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti		82,1	73,0	69,7

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	34,9	32,4
Regione	1	13,7	12,5	10,9
Altri enti locali o altre	0	11,8	16,3	14,5

istituzioni pubbliche				
Unione Europea	0	2,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,3	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	31,7	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,9	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	66,9	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,3	4,2	4,6
Altro	0	11,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,1	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,3	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,5	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,2	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,0	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,2	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	9,1	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	9,1	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,3	5,1	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,0	1,3
Altro	0	5,1	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	55,3	47,1	46,3
Università	No	81,2	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,6	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,6	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	42,4	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	60,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	77,6	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	78,8	70,0	66,2
ASL	No	36,5	42,3	50,1
Altri soggetti	No	12,9	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	53,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	53,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,2	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	51,8	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,1	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	51,8	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	43,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	68,7	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	36,1	40,1	32,0

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	32,5	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	34,9	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	75,9	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	53,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,1	15,9	19,0
Altro	No	10,8	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,9	17,6	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	69,7	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	10,9	12,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VAIC830005	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	103,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	90,6	84,9	72,5

Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	94,1	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	94,1	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	No	15,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto partecipa a reti di scopo presenti nel territorio per ampliare l'offerta di formazione e aggiornamento del personale docente. La scuola partecipa al tavolo di confronto tra gli enti locali e gli operatori sociali del territorio (Educativa di strada). Buona la collaborazione con la comunità montana per la realizzazione di progetti che coinvolgono tutti gli ordini di scuole. La scuola sollecita costantemente la partecipazione dei genitori: più significativa la presenza dei genitori nella scuola primaria dove i genitori collaborano nella realizzazione di iniziative volte prevalentemente alla raccolta di fondi, anche attraverso l'istituzione del Comitato genitori. La scuola ha organizzato interventi o progetti specifici rivolti ai genitori. Le principali comunicazioni vengono pubblicate sul sito della scuola. La scuola utilizza il registro elettronico in tutte le sue funzioni</p>	<p>La presenza di comuni diversi che fanno parte dell'Istituto Comprensivo talvolta rende difficile il coordinamento delle azioni. Tranne i membri del Consiglio d'Istituto, i genitori non partecipano alla stesura o revisione dei regolamenti della scuola. I genitori partecipano alle attività della scuola in modo differenziato: più presenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, mentre la partecipazione complessiva dei genitori nella scuola secondaria è poco significativa. Si osserva anche un grado di partecipazione differenziata tra i genitori dei vari plessi della scuola primaria. Resta tuttavia il dato di una percentuale abbastanza significativa di genitori che non partecipa alle attività proposte dalla scuola in ogni ordine di grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori partecipano in parte alle attività formali della scuola, con un deciso scarto tra la partecipazione nella scuola primaria (più rilevante) rispetto a quella della scuola secondaria. La scuola cerca di coinvolgere i genitori con iniziative ad essi rivolte e in orari adeguati alle esigenze lavorative.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Italiano ed Inglese e consolidare gli esiti in Matematica in tutte le classi dell'Istituto.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano ed Inglese con il dato regionale (2% di differenza) e con gli esiti delle scuole di uguale escs (2% di differenza). Per Matematica mantenere un esito positivo sia con il dato regionale che con gli esiti delle scuole con uguale escs.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la programmazione comune tra i diversi plessi della scuola Primaria e quella per ambiti nella scuola Secondaria di I° Grado

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese (iniziale, intermedia e finale) con griglie di valutazione comuni per tutte le classi dell'Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare l'esito delle prove comuni durante l'anno per verificare l'andamento delle singole classi e la coerenza tra prove proposte ed esiti.

4. Ambiente di apprendimento

Attivare azioni per il recupero : classi aperte, gruppi di livello

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzare le TIC nella didattica e la didattica laboratoriale

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attraverso la costituzione di apposita commissione, coordinare e predisporre materiali comuni per l'attività didattica dei docenti nei diversi ordini di scuola.

Priorità

Rendere più omogenei i risultati delle prove Invalsi tra i vari plessi della scuola primaria e per le classi parallele della scuola primaria e secondaria di I° Grado

Traguardo

Diminuire la varianza di risultati tra plessi della scuola primaria e tra le classi parallele dell'Istituto sotto il 10%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la programmazione comune tra i diversi plessi della scuola Primaria e quella per ambiti nella scuola Secondaria di I° Grado

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese (iniziale, intermedia e finale) con griglie di valutazione comuni per tutte le classi dell'Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare l'esito delle prove comuni durante l'anno per verificare l'andamento delle singole classi e la coerenza tra prove proposte ed esiti.

4. Ambiente di apprendimento

Attivare azioni per il recupero : classi aperte, gruppi di livello

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzare le TIC nella didattica e la didattica laboratoriale

6. Continuità e orientamento

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano una sostanziale omogeneità di livello degli studenti in entrata

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attraverso la costituzione di apposita commissione, coordinare e predisporre materiali comuni per l'attività didattica dei docenti nei diversi ordini di scuola.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attraverso la costituzione di apposita commissione "Continuità" individuare i prerequisiti educativi e didattici per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria con appositi strumenti di rilevazione da condividere con i docenti del ciclo successivo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Completare il lavoro sulla programmazione per competenze

Traguardo

Rendere pratica comune e condivisa la programmazione e la valutazione per competenze in tutte le classi dell'Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la programmazione comune tra i diversi plessi della scuola Primaria e quella per ambiti nella scuola Secondaria di 1° Grado

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre almeno una Unità di apprendimento per la valutazione delle competenze trasversali per le classi quinte della scuola primaria e per le classi seconde e terze della scuola Secondaria di 1° Grado

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare le TIC nella didattica e la didattica laboratoriale

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attraverso la costituzione di apposita commissione, coordinare e predisporre materiali comuni per l'attività didattica dei docenti nei diversi ordini di scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate mettono in luce gli ambiti di miglioramento che l'Istituto intende perseguire: in primo luogo gli esiti dei dati Invalsi che evidenziano la persistenza di risultati negativi soprattutto in Italiano ed Inglese sia nelle classi della scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° Grado. Inoltre, stante la persistenza di risultati differenti tra le diverse classi dell'Istituto, si vuole diminuire tale variabilità grazie anche ad un lavoro di riflessione sulla didattica e sulla programmazione comune. Inoltre deve essere completato e diventare pratica condivisa il lavoro sulla programmazione e valutazione per competenze iniziato negli scorsi anni: la riflessione sulla didattica e la sperimentazione di nuove pratiche di insegnamento, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, possono contribuire al miglioramento sia dell'apprendimento disciplinare sia dell'acquisizione delle competenze chiave europee.